



Relazione illustrativa alla contrattazione integrativa d'Istituto

ANNO SCOLASTICO 2021/2022

Ai sensi dell'articolo 40, comma 3-sexies del D. Lgs. 165/2001 – come modificato dal D. Lgs. 150/2009 – che obbliga le Amministrazioni Pubbliche a corredare i Contratti Integrativi con una relazione tecnico-finanziaria e una illustrativa, redatte sulla base di appositi schemi del Ministero dell'Economia e delle Finanze, d'intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica e certificate dagli Organi di Controllo, e della Circolare n. 25 prot. 64981 del 19/07/2012 della Ragioneria Generale dello Stato, avente per oggetto “Schemi di relazione illustrativa e relazione tecnico finanziaria ai contratti integrativi”

Legittimità giuridica

(art. 40bis, comma 5, D. Lgs 165/2001 come modificato dal D. Lgs 150/2009, circ. MEF n. 25 del 19/07/2012)

Premessa	<i>L'articolo 40, comma 3-sexies del D. Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, sostituito dall'art. 54, c. 1 del D. Lgs. n. 150 del 27/10/2009, prevede - tra l'altro - che il contratto integrativo d'istituto sia trasmesso all'Aran e al CNEL, corredato dalla relazione tecnica finanziaria e dalla relazione illustrativa con l'indicazione delle modalità di copertura dei relativi oneri con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio.</i> <i>L'art. 40 bis del D. Lgs. 165 del 30 marzo 2001, sostituito dall'art. 55 del D. Lgs. n. 150 del 27/10/2009 prevede che il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa, con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori, sia effettuato dal collegio dei revisori dei conti, organo di controllo previsto dall'ordinamento scolastico.</i>
Obiettivo	<i>Corretta quantificazione e finalizzazione dell'uso delle risorse, rispetto della compatibilità economico-finanziaria nei limiti di legge e di contratto, facilitazione delle verifiche da parte degli organi di controllo e trasparenza nei confronti dell'utenza e degli stakeholders.</i>
Modalità di redazione	<i>La presente relazione illustrativa è stata redatta tenendo conto del modello proposto dal MEF – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – con circolare n. 25 del 19/07/2012. Gli schemi sono articolati in moduli, a loro volta divisi in sezioni, dettagliate in voci e sotto-voci rilevanti per lo specifico contratto integrativo oggetto di esame. Le parti ritenute non pertinenti sono presenti nella relazione illustrativa e nella relazione tecnico-finanziaria, completate dalla formula “parte non pertinente allo specifico accordo illustrato” oppure “sezione non di pertinenza di questa amministrazione scolastica”</i>



Finalità	<i>Utilizzo delle risorse dell'anno 2021/22 per il personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato appartenente alle seguenti aree professionali:</i> <i>a) area della funzione docente;</i> <i>b) area dei servizi generali, tecnici e amministrativi.</i>
Struttura	<i>2 moduli:</i> <i>1. Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto”;</i> <i>2. Illustrazione dell'articolato del contratto e attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale; modalità di utilizzo delle risorse accessorie; risultati attesi in relazione agli utilizzi del fondo ed all'erogazione delle risorse premiali; altre informazioni utili”.</i>

**MODULO 1**

Data di sottoscrizione	Preintesa 31 marzo 2022
	CII relativo ai criteri generali di ripartizione del FIS e di attribuzione dei compensi accessori al personale docente e ATA (ai sensi degli artt. 7-22 del C.C.N.L. 19/04/2018) sottoscritto in data 9 marzo 2021.
Periodo temporale di vigenza	Anno scolastico 2021-22
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica (dirigente scolastico): dott.ssa Maria Elisabetta Giannuzzi
	RSU DI ISTITUTO Componenti: collab. Scolastica Rita Abbate; ins. Silvia Fabiani;
	OO.SS. ammesse alla contrattazione (rappresentanti territoriali delle organizzazioni sindacali di categoria firmatarie del CCNL 19/04/2018 (FLC/CGILSCUOLA – CISLSCUOLA – UILSCUOLA - SNALS-CONFSAL - FED. NAZ. GILDA/UNAMS); presenti alla contrattazione: Maria Donadio (SNALS/CONFSAL); Gianluca Tincani (CISL SCUOLA); Mauro Carnesecchi (UIL Scuola); Elena Rossi (GILDA UNAMS)
Soggetti destinatari	Personale DOCENTE e ATA
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	Criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto e per l'attribuzione dei compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del D. Lgs. n. 165/2001, al personale docente, educativo ed ATA a.s. 2021/22.
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa. È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno? L'ipotesi del contratto stipulato il 31/03/2022 viene inviato per la debita certificazione di compatibilità ai Revisori dei Conti territorialmente competenti. La certificazione riguarda sia il contratto che la relazione illustrativa e la relazione tecnico finanziaria.



		Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli? Sezione non pertinente
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009? "Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato" - Non si applica alla scuola ai sensi art. 5 DPCM 26/1/2011.
		È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del D. Lgs. 150/2009? "Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato"
		La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009? "Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato" Amministrazione esplicitamente esclusa dalla costituzione degli organismi indipendenti di valutazione dal D. Lgs. n. 150/2009.

Eventuali osservazioni:

La presente Relazione illustrativa e la relazione tecnico-finanziaria al contratto integrativo è conforme:

- ai vincoli derivanti dal CCNL Comparto Scuola vigente, anche con riferimento alle materie contrattabili, espressamente delegate dal contratto nazionale alla contrattazione integrativa;
- ai vincoli derivanti da norme di legge e dello stesso D. Lgs. n. 165 del 2001, che per espressa disposizione legislativa sono definite "imperative" e, quindi, inderogabili a livello di contrattazione integrativa;
- alle disposizioni sul trattamento accessorio;
- alla compatibilità economico-finanziaria;
- ai vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti della programmazione annuale.

MODULO 2

Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie – risultati attesi – altre informazioni utili)

Sez. a) Illustrazione di quanto disposto dal contratto in modo da fornire un quadro esaustivo della regolamentazione di ogni ambito/materia e delle norme legislative e contrattuali che legittimano la contrattazione della specifica materia trattata.

\\dc2016\DatiCircolo\RSU\FIS 21-22\contrattazione\relazione illustrativa DS_CII FIS 2021-22FIRMATO.doc

Firmato digitalmente da MARIA ELISABETTA GIANNUZZI



Il sistema delle relazioni sindacali, all'interno dell'IC I Udine ha fatto proprio, in sintonia e ottemperanza dell'art. 3 del vigente CCNL, l'obiettivo di contemperare l'interesse dei dipendenti al miglioramento delle condizioni di lavoro e alla crescita professionale con l'esigenza di incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati alla collettività, sempre nel rispetto delle distinzioni dei ruoli e delle rispettive responsabilità dell'amministrazione scolastica e dei sindacati, e improntando le relazioni alla correttezza e trasparenza dei comportamenti.

Inoltre, in linea con le finalità della Contrattazione Integrativa come definite nel comma 1 art. 4 CCNL, e in conformità del D.lgs. 165/01 e del D.lgs. 150/2009 nella stesura dell'Ipotesi di Contratto integrativo le parti hanno tenuto conto:

- del Piano Triennale dell'offerta Formativa coerente con le finalità di cui al c. 7 dell'art. 1 L. 107, come definito dal c. 14 della L. 107, "con gli obiettivi generali ed educativi" definiti per il primo grado di istruzione, ma anche con "le caratteristiche del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale", riassumibili nelle finalità di sviluppare l'accoglienza interculturale, valorizzare le diversità e le potenzialità di tutti mettendo la persona al centro del processo formativo, aggiornato dal Collegio dei docenti in data 28/10/2021 e approvato dal Consiglio di Istituto in data 04 novembre 2021;
- delle assegnazioni dell'Organico dell'autonomia e della normativa in relazione tra cui da ultimo della nota MIUR prot. n. 0002852 dd. 05/09/2016;
- dei documenti di programmazione della vita scolastica come il Piano annuale delle attività del personale docente e nel Piano delle attività del personale A.T.A. come proposto dal DSGA.;
- della struttura della realtà scolastica dell'IC I Udine, che si articola in quattro plessi di scuola dell'infanzia, quattro plessi di scuola primaria e un plesso di scuola secondaria di secondo grado;
- delle esigenze del particolare territorio collocato in gran parte in una zona di Udine popolata in prevalenza da ceti sociali medi e medio-bassi, con forte processo migratorio: quest'ultimo aspetto viene tenuto in particolare considerazione, viste le percentuali di alunni stranieri, ROM e itineranti che gravitano sull'Istituto e le ricadute inevitabili sui diversi processi organizzativi e formativi;
- delle particolari attese della popolazione, che, accanto alla funzione istituzionale della scuola, chiede anche una serie di servizi che rispondano alla nuova organizzazione delle famiglie e delle esigenze riguardo al benessere e alla sicurezza dei minori, in costruzione progressiva di un Patto educativo territoriale;
- delle esigenze formative e di aggiornamento del personale, in modo particolare sulle TIC, sulle nuove tecnologie e sulla didattica a distanza;
- delle riunioni effettuate con il personale A.T.A. nella quale sono state individuate le attività, i compiti specifici, le responsabilità per le quali incaricare il personale ATA per la realizzazione del POF;
- dell'intesa sottoscritta il 22/09/2021 fra le OO.SS. e M.I. ai fini della ripartizione delle risorse del MOF per l'a.s. 2021/2022;
- della nota di assegnazione MIUR prot. n. 21503 del 30/09/2021, nonché di quanto comunicato dal Ministero P.I. fondi "Per una scelta consapevole percorso di studi" e assegnazione risorse FESRPN;
- della normativa e degli obblighi in materia di sicurezza sul lavoro.



Pertanto si sono perseguiti i seguenti obiettivi delle attività, della progettualità curricolare ed extra-curricolare approvata dagli OO.CC. nonché degli incarichi definiti per l'a.s. 2021/2022 e finalizzati all'attuazione del Piano dell'offerta Formativa e del Piano di Miglioramento:

- favorire il miglioramento delle prestazioni individuali coinvolgendo i docenti, gli alunni ed il personale con l'intento di rafforzare la motivazione e il senso di appartenenza al fine di migliorare anche i servizi offerti;
- promuovere e ad attuare tutte le iniziative utili a favorire il miglioramento sia della "performance individuale" dei lavoratori della scuola sia della "performance del servizio scolastico" in continuità con gli anni precedenti;
- migliorare l'immagine della scuola nei confronti dei soggetti esterni;
- promuovere la qualità dei processi formativi e l'innovazione dei processi di apprendimento.

Tali obiettivi sono conformi con quanto previsto con l'art. 40 del D.Lgs 165/2001.

In particolare:

DISPOSIZIONI GENERALI: Definiscono campo di applicazione, decorrenza e durata, nonché le modalità di interpretazione autentica al fine di prevenire e/o dirimere eventuali contenziosi e assicurare il rispetto del lavoro del singolo ma pure la qualità del servizio;

RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI: vengono definiti gli obiettivi e gli strumenti delle relazioni sindacali, la regolamentazione dell'attività sindacale, delle assemblee in orario di lavoro e del diritto di sciopero indicando i contingenti necessari a garantire i servizi essenziali alla luce degli artt. 3, 4 e 6 del CCNL (visti pure D.L.gs 150/09, C.M. 17/02/11, C.M. n. 7 /2011 C. funzione pubblica 7/2010) e le modalità di individuazione del personale da obbligare.

DIRITTI E OBBLIGHI DEL PERSONALE PER L'EFFICIENZA DEL SERVIZIO DI ISTITUTO: definizione dell'assegnazione della riduzione dell'orario di lavoro a 35 ore settimanali (art. 55 CCNL), ferie del personale A.T.A. e docente; utilizzo dei permessi brevi, per la formazione, l'aggiornamento e il diritto allo studio. Quanto concordato è conforme con l'art. 40 del D.Lgs 165/2001 e con il CCNL vigente.

PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA: criteri di individuazione del personale nell'ambito delle prestazioni aggiuntive previste dalla norma con obiettivo di permettere il mantenimento e il miglioramento della qualità dell'offerta e del servizio in un'ottica di progressione e di innovazione; tali obiettivi sono conformi con l'art. 40 del D.Lgs 165/2001 e con il CCNL vigente.

TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO: Vengono individuate e quantificate le risorse disponibili del FIS e degli altri fondi di diversa provenienza finalizzati a specifiche attività progettuali di arricchimento dell'offerta formativa; le parti definiscono la finalizzazione di tali risorse e i criteri di suddivisione tra le componenti il personale dell'Istituto, che tengono conto proporzionalmente delle esigenze organizzative e didattiche in relazione al POF e al P.d.M., al Piano delle attività del personale docente, al Piano delle attività del personale ATA.

\\dc2016\DatiCircolo\RSU\FIS 21-22\contrattazione\relazione illustrativa DS_CII FIS 2021-22FIRMATO.doc



Vengono definite le modalità di conferimento degli incarichi che registrano l'assunzione di responsabilità con precisazione dei compiti e con l'esplicitazione degli obiettivi assegnati che vanno verificati a consuntivo, a garanzia dell'interesse della comunità e della qualità dell'erogazione.

In particolare il FIS destinato al personale docente è ripartito per le seguenti attività:

- attività aggiuntive d'insegnamento;
- attività aggiuntive funzionali all'insegnamento;
- collaboratore del dirigente scolastico (l'istituto è in reggenza per l'anno scolastico 2021-22).

Allo stesso modo il FIS destinato al personale ATA va ripartito proporzionalmente tra Ass. amministrativi e collaboratori scolastici con adattamenti che tengono conto delle situazioni specifiche e della realtà di Istituto sopra brevemente delineata.

In particolare il FIS dei collaboratori scolastici è ripartito per le seguenti attività:

- copertura della sostituzione dei colleghi assenti;
- intensificazione dovuta all'emergenza epidemiologica;
- assegnazione di incarichi a supporto dell'amministrazione e collaborazione con gli uffici;
- copertura del maggior carico di lavoro per incarichi connessi al profilo;
- copertura del lavoro straordinario.

ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO: Viene delineato il Sistema di prevenzione e protezione all'interno dell'Istituto con la definizione delle figure del RLS, RSPP e delle figure sensibili, le attribuzioni e i criteri di individuazione secondo gli artt. 72 e ss. del CCNL e tenendo presente la normativa sulla sicurezza, a partire dal D.Lgs 626/94 con successive modificazioni, del D.Lgs 81/08 e del CCN quadro 10/07/1996.

Anche in questo caso gli obiettivi di assicurare una compiuta attuazione alla partecipazione e alla collaborazione dei soggetti interessati a questo fondamentale aspetto della vita scolastica trova conformità nell'art. 40 del D.Lgs 165/2001.

NORME TRANSITORIE E FINALI: in una clausola di salvaguardia finanziaria le parti prevedono possibilità di variazioni in caso di sfioramento del fabbisogno, per il ripristino della compatibilità finanziaria art. 48 c.3 D.Lgs 165/2011.

Viene ribadita la natura premiale della retribuzione accessoria definendo la necessità di precisare nei progetti gli aspetti che permettano la verifica dei risultati, determinando la liquidazione dei compensi condizionata nell'entità alla corrispondenza tra i risultati attesi e quelli conseguiti.

Sez. b) Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del Fondo per la contrattazione

\\dc2016\DatiCircolo\RSU\FIS 21-22\contrattazione\relazione illustrativa DS_CII FIS 2021-22FIRMATO.doc

Firmato digitalmente da MARIA ELISABETTA GIANNUZZI



La pre-intesa relativa al CII avente ad oggetto i criteri generali di ripartizione del FIS e di attribuzione dei compensi accessori al personale docente e ATA (ai sensi degli artt. 7-22 del C.C.N.L. 19/04/2018) è stata stipulata tenendo conto della comunicazione da parte del DSGA al Dirigente scolastico della disponibilità finanziaria per la contrattazione d'istituto a.s. 2021/22 (prot. UDIC84100A - REGISTRO PROTOCOLLO - 011441 - 26/11/2021), sulla base delle assegnazioni di cui alla Nota MIUR Prot. n. 21503 del 30.09.2021). Le risorse di cui all' art. 1 comma 249 della legge n. 160 del 27.12.2019 sono confluite nel FIS e sono ripartite nella misura del 72,29% (personale docente) e del 27,71% (ATA).

Descrizione	L. dipendente €
Attività aggiuntive di insegnamento finalizzate all'ampliamento dell'O.F. (art. 9)	7.665,00
Attività aggiuntive non di insegnamento finalizzate all'ampliamento dell'O.F. (art. 9)	2.310,00
Attività non di insegnamento finalizzate al supporto organizzativo e gestionale (art. 8)	40.050,15
Funzioni Strumentali al POF (art. 7)	5.371,86
Docenti collaboratori del DS (art. 4; art. 6)	4.500,00
Avviamento alla pratica sportiva (art. 13)	640,24
Prestazioni aggiuntive personale ATA - Assistenti Amministrativi (art. 14)	5.700,00
Prestazioni aggiuntive personale ATA - Collaboratori Scolastici (art. 14)	9.869,21
Incarichi specifici personale ATA (art. 14)	2.838,92
Indennità di direzione DSGA (art. 4, Tabella 3)	4.860,00
Ore eccedenti (art. 4, Tabella 4)	5.399,70
Indennità sostituzione DSGA (art. 4, Tabella 6)	546,82
Valorizzazione personale scolastico (art. 4, Tabella 6bis)	14.851,45
Aree a rischio e a forte processo immigratorio (art. 11 e art.15 ATA)	5.686,23
Finanziamento MIUR per una scelta consapevole del percorso di studio (art. 12)	210,00
Avviso 28966 del 06.09.2021 Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione" Progetto 13.1.2A-FESRPN-FR-2021-108	840,00

Le risorse del fondo sono dirette a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.



La ripartizione delle risorse del fondo è effettuata con riferimento in parte alle consistenze organiche delle aree del personale docente e del personale ATA dei vari ordini e gradi di scuola presenti nell'istituzione scolastica (81,02% per il personale docente, 18,98% personale ATA).

Per il personale docente le risorse disponibili sono oggetto di finalizzazione secondo il seguente ordine di priorità (cfr. art. 5 Ipotesi CII FIS a.s. 2020/21 allegata):

- attività aggiuntive non di insegnamento destinate al supporto organizzativo e gestionale;
- attività aggiuntive di insegnamento connesse al curricolo;
- attività aggiuntive di insegnamento e non di insegnamento finalizzate all'ampliamento dell'offerta formativa secondo quanto previsto nel PtOf.

In particolare:

- alle attività aggiuntive non di insegnamento destinate al supporto organizzativo e gestionale sono destinate risorse pari a € 40.050,15 l.d. (cfr. art. 8, Tabella 10, Ipotesi CII FIS a.s. 2021/22 allegata);
- alle attività aggiuntive di insegnamento e non di insegnamento finalizzate all'ampliamento dell'offerta formativa [lett. c), progetti didattici a carico del FIS] sono destinate risorse complessivamente pari a € 9.975,00, di cui 7.665,00,00 per attività aggiuntive di insegnamento - equivalenti a n. 219 ore compensate secondo i parametri del CCNL vigente - ed € 2.310,00 per attività aggiuntive non di insegnamento connesse con le attività di docenza (progettazione) - equivalenti a n. 132 ore compensate secondo i parametri del CCNL vigente (cfr. art. 9 Ipotesi CII FIS a.s. 2021/22 allegata).

Sono state altresì individuate n. 4 aree attinenti agli interventi di competenza dei docenti assegnatari di Funzione Strumentale (n. 6 unità), per i quali sono previsti compensi per un importo complessivo pari a € 5.371,86 (cfr. art. 7, Tabella 9, Ipotesi CII FIS a.s. 2021/22 allegata).

INCARICHI SPECIFICI DEL PERSONALE A.T.A. e ATTIVITA' RETRIBUITE CON FIS E AREE A RISCHIO

Ai collaboratori scolastici, vengono riconosciute le seguenti funzioni aggiuntive: responsabili del Primo soccorso, Responsabili assistenza alunni disabili, Sono stati altresì individuati n. 1 incarichi specifici per il personale assistente amministrativo, aventi ad oggetto "Coordinamento Area del Personale".

I compensi per attività aggiuntive ed intensificazione dei collaboratori scolastici assommano a € 9.869,21 l.d., come dettagliato all'art. 14 dell'Ipotesi CII FIS a.s. 2021/22 allegata.

I compensi per attività aggiuntive ed intensificazione degli assistenti amministrativi, assommano a € 5.700,00 l.d., come dettagliato all'art. 14 dell'Ipotesi CII FIS a.s. 2021/22 allegata.

RETRIBUZIONE ATTIVITÀ COMPLEMENTARI DI ED. FISICA

Sono finanziamenti utilizzati per remunerare le ore extracurricolari di preparazione del Gruppo sportivo dell'Istituto per il corrente anno scolastico.

Sez. c) Effetti abrogativi impliciti

\\dc2016\DatiCircolo\RSU\FIS 21-22\contrattazione\relazione illustrativa DS_CII FIS 2021-22FIRMATO.doc

Firmato digitalmente da MARIA ELISABETTA GIANNUZZI



La contrattazione integrativa in esame sostituisce quella precedente per la parte economica e nell'integrazione dell'art.20 per la parte normativa.

Sez. d) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità.

Non applicabile ai sensi dell'art. 5 DPCM 26.01.2011.

Tuttavia, in attesa della definizione degli strumenti e delle modalità idonee a misurare, valutare e premiare la performance individuale e quella organizzativa, l'accordo prevede la valorizzazione del merito nelle seguenti forme:

- Viene esclusa la distribuzione di incentivi a "pioggia" o in maniera indifferenziata;
- I progetti realizzati con i fondi contrattuali sono sottoposti a forme di verifica del livello di conseguimento degli obiettivi perseguiti e sottostanno a liquidazione condizionata alla corrispondenza tra obiettivi attesi ed effettivamente conseguiti;
- Vengono previsti incentivi nella misura possibile dall'assegnazione che premiano le modalità di lavoro flessibile e/o intensificato, nonché l'impegno e il coinvolgimento in attività funzionali alla qualificazione dell'offerta formativa.

Sez. e) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche

A livello di Istituzione scolastica non si fa luogo ad attribuzione di progressioni economiche.

Sez. f) Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (piano della performance) adottati dall'Amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo II del D. Lgs. N.q 150/09

Visto l'art. 5 del DPCM del 26 gennaio 2011, che rimanda la parte attuativa della materia in questione a un ulteriore "provvedimento" del Ministero dell'Istruzione, il Titolo II del D. Lgs. N.q 150/09 non è per il momento applicabile.

Conclusioni

Il Piano triennale dell'Offerta Formativa a.s. 2019/22 e la sua revisione annuale sono stati predisposti tenendo conto delle esigenze didattiche curriculari ed extracurricolari e della funzione istituzionale dell'Istituto nell'ottica del raggiungimento degli obiettivi ivi indicati; nella revisione annuale si è tenuto conto della situazione di emergenza epidemiologica. I compensi attribuiti per gli incarichi conferiti per attività didattiche e organizzative, previsti nella presente contrattazione d'istituto, sono stati commisurati ai carichi di lavoro e alle mansioni concordate, evitando una distribuzione indifferenziata.

Il Contratto integrativo d'istituto per l'a.s. 2021/2022 remunera progetti ed attività soggetti a verifiche precise e documentabili: le attività incentivate saranno liquidate previa analisi, monitoraggio in itinere,

\\dc2016\DatiCircolo\RSU\FIS 21-22\contrattazione\relazione illustrativa DS_CII FIS 2021-22FIRMATO.doc

Firmato digitalmente da MARIA ELISABETTA GIANNUZZI



verifica e valutazione finale dei risultati raggiunti. Si rendono operativi in tal modo i principi ispiratori della Contrattazione Integrativa di Istituto, in particolare quello della selettività nel riconoscimento degli incentivi sulla base dei risultati conseguiti nella promozione di una scuola di qualità, efficiente ed efficace per il successo formativo di ciascun alunno, a garanzia dell'interesse della collettività.

In relazione agli adempimenti previsti dall'art. 11 D.Lgs 150/2009 integrato dal D.Lgs 141/2011

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

DISPONE

l'immediata pubblicazione e diffusione della Contrattazione sottoscritta in data 31 marzo 2022 in attesa che i Revisori dei Conti esprimano parere di compatibilità finanziaria, ex art. 6 co. 6 CCNL 29/11/2007.

Con la presente relazione illustrativa, attesta altresì la compatibilità delle risorse con i vincoli derivanti da norme di legge e del contratto collettivo nazionale.

La relazione si trasmette ai Revisori dei conti, allegata alla medesima contrattazione, unitamente alla Relazione Tecnica Finanziaria redatta dal Direttore dei Servizi generali e amministrativi, finalizzata a garantire la trasparenza, in merito alla gestione dell'intero processo amministrativo/gestionale per la realizzazione del PTOF.

Udine, 05.04.2022

IL DIRIGENTE SCOLASTICO REGGENTE

dott.ssa M. Elisabetta Giannuzzi